



DECRETO ATTUATIVO PER BONUS AUTO 2019

Mancando l'apposito Decreto Ministeriale, il tempo stringe e si avrà tempo entro il primo marzo il decreto attuativo del bonus auto 2019 che incentiva l'acquisto di veicoli ecologici.

Infatti manca ancora il documento relativo ai nuovi bonus auto green, incentivi che stimolano l'acquisto di vetture ecologiche. La normativa vigente stabilisce l'applicazione dei benefici a partire dal prossimo mese, sebbene necessiti di un decreto ministeriale tutt'ora mancante.

Il bonus auto è inserito dai commi 1031 e seguenti della manovra 2019, e prevede un contributo parametrato alle emissioni di Co2, variabile dai 1500 a 4.000 euro.

È relativo agli acquisti di auto nuove fatti da marzo 2019, da qui l'urgenza affinché siano disposti tutti gli oneri legislativi necessari.

Oneri che la legge (comma 1040) includono un decreto applicativo che deve determinare le modalità di concessione del contributo.

Non vi è ancora nulla di ufficiale, sebbene si vocifera che il provvedimento sia in dirittura di arrivo, pertanto se ne attende la pubblicazione a breve.

Alla luce di una situazione siffatta, saranno possibili alcuni malfunzionamenti nelle fasi iniziali, a seguito dell'introduzione di finestre temporali che forniscano le risorse in modo scaglionato.

I finanziamenti stabilite dalla legge per il 2019 ammontano a 60 milioni; un cifra che però potrebbe essere distribuita nel corso dell'anno: quindi dal primo marzo sarebbero utilizzabili solo i primi 20 milioni, mentre i restanti 40 milioni verrebbero stanziati in momenti successivi.

Ogni dato sicuro è rimandato al decreto interministeriale attuativo.

Fatto assodato comunque è che i tempi sono molto stretti, la norma è stabilito che il bonus auto inizi il primo del mese.



Si ricorda che il decreto è relativo anche all'agevolazione prevista dal comma 1039 della manovra relativa alle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici.

Al contrario è esclusa la nuova imposta sull'acquisto di auto inquinanti prevista sempre dalla manovra, che invece avrà inizio dal primo marzo, non necessitando di ulteriori provvedimenti attuativi.

